

Morti sospette dopo il vaccino le relazioni entro fine mese



L'ospedale San Martino

Incontro e scambio di informazioni ieri tra i magistrati genovesi e gli altri colleghi di 11 procure italiane per fare il punto sui casi di Vtt, sindrome associata al vaccino che porta trombosi immunitaria indotta. Il tutto sotto la supervisione di Eurojust, l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale che sostiene il coordinamento e la collaborazione giudiziaria tra le amministrazioni nazionali. Sarebbero quattro i casi emersi in Italia, uno a Mantova e uno a Messina oltre ai due genovesi: quello di Francesca Tuscano, la docente di 32 anni morta ad aprile, e quello di Camilla Canepa, la studentessa di 18 anni stroncata da una trombosi a giugno. In questo ultimo caso ci potrebbero essere però anche responsabilità mediche per i ritardi nella gestione della paziente. Nei giorni scorsi i consulenti dei pm genovesi avevano consegnato una bozza della relazione in cui sottolineavano una «probabile correlazione tra AstraZeneca e le morti per trombosi del seno cavernoso con piastrinopenia». A fine mese verranno consegnate le relazioni definitive. Ulteriori approfondimenti saranno necessari per chiarire tutti gli altri aspetti. Alla riunione oltre ai magistrati italiani hanno partecipato quelli francesi e olandesi che però coordinano indagini più generiche. ALE. PIE. —